

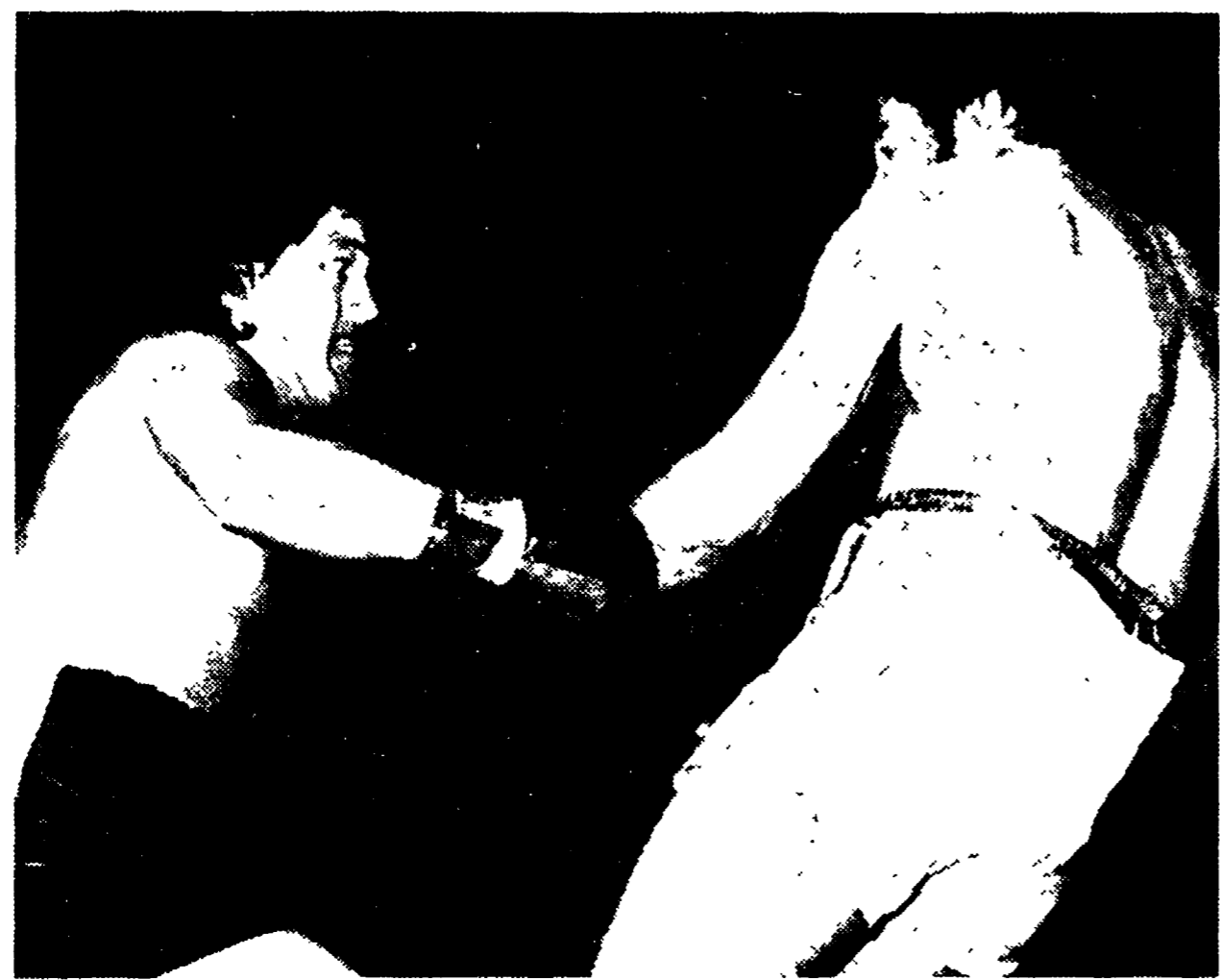
Perché Bonavena è stato «bruciato» negli anni verdi

Perso l'autobus per il mondiale «Ringo» può vincere l'europeo

A 32 anni, il massimo italo-argentino è ancora un pugile valido - L'inutile e penoso test con il perdente di turno sabato notte a Roma - Adinolfi di nuovo in ascesa

DALL'INIZIO

ROMA, 14 luglio «...Què sarà de Bonavena a los 50 años...». Ringo guarda allegro il tipo curioso e gli dice: «...Sara un ex campione mondo amico...».



ROMA - Oscar Bonavena mentre insegue il suo timoroso avversario, il canadese Larry Renault.

«...Le gustaria pelear con Foreman?». «...Certo amigos... si me gusta diventare campione...».

«...Certo amigos... si me gusta diventare campione...».

«...Certo amigos... si me gusta diventare campione...».

che un «trust» di affaristi di Philadelphia intendevano lanciare verso il campionato. Anche Bonavena pensava di arruolare sulla volta.

«...Certo amigos... si me gusta diventare campione...».

A sette giorni dall'importante riunione atletica

Pochi gli «italiani» al meeting di Siena

Hanno invece aderito con fortissime e qualificate formazioni Cuba, URSS, Kenia, Nuova Zelanda e RDT

SERVIZIO

SIENA, 14 luglio A sette giorni dal meeting dell'amicizia, la classica riunione atletica internazionale promossa da AIAEP...

Nuova Zelanda (Dixon e Walker che non nasconde di voler tentare il record mondiale del 1500).

Al secondo passaggio di quest'ultima collina, lo scatto decisivo di Goli, lo per i suoi compagni di fuga non c'era niente da fare.

GRENOBLE, 14 luglio Al campionato mondiale di scherma di Grenoble, che si disputeranno dal 17 al 27 luglio, saranno presenti 530 concorrenti in rappresentanza di 42 nazioni.

All'Italia il triangolare di pallavolo a Senigallia

SENIGALLIA, 14 luglio L'Italia si è aggiudicata il triangolare internazionale Juniores di pallavolo superando, al limite del cinque set, la RFT.

Parteciperà, per la prima volta, la Cina

Scherma mondiale dal 17 a Grenoble

Presenti tutti i finalisti dello scorso campionato - Pronostico difficile

Rubrica a cura di Fernando Strambaci

RI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MO

Anche la Daimler-Benz punta sull'unificazione

Mercedes: 76 modelli di autocarri pesanti

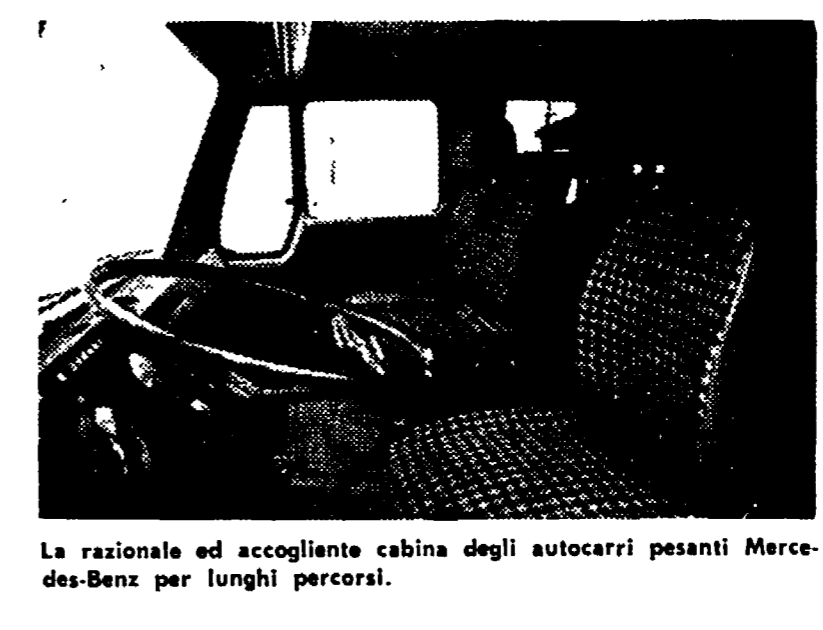
L'adozione della cabina avanzata - Tre motori Diesel da 320, 256 e 192 CV - I pesi vanno da 16 a 26 tonnellate

La Daimler-Benz ha immesso in questi giorni sul mercato tedesco una gamma di autocarri pesanti che ha definito di «Nuova generazione» nella classe da 16 a 26 tonnellate.



Il Mercedes-Benz «1632» particolarmente indicato per trasporti su lunghe distanze. E' equipaggiato con un motore Diesel a 10 cilindri sviluppano una potenza di 320 CV.

I vantaggi di questa soluzione sono evidenti: non solo consente una razionalizzazione produttiva e di conseguenza un notevole risparmio dei costi di produzione, ma assicura anche facilità di reperimento e di immagazzinamento dei pezzi per il cambio, bassi costi di manutenzione e assistenza.



La razionale ed accogliente cabina degli autocarri pesanti Mercedes-Benz per lunghi percorsi.

Oltre ai veicoli per l'edilizia presentati nell'agosto dello scorso anno, la nuova generazione di autocarri Mercedes-Benz comprende ora veicoli cassonati a due assi, di diversa potenza, da 6 a 16 tonnellate di peso totale.

La costruzione e conformazione della cabina di guida, e quindi del posto di lavoro del conducente, hanno determinato solo una modifica stilistica.

La «Nuova generazione» degli autocarri pesanti Mercedes-Benz viene messa dai motori Diesel a 10, 8 e 6 cilindri con 320 CV, 256 CV e 192 CV di potenza.

Questo motore di nuova concezione, raffreddato ad acqua, funziona con il sistema ad iniezione diretta, ha particolari proprietà ecologiche e rispetta già le rigidissime prescrizioni californiane previste per il 1977 sulle emissioni dei gas di scarico.

Il fattore dei costi d'esercizio di un autocarro viene determinato prevalentemente dalla sua affidabilità e robustezza.

Il ciclomotore, oggi è un veicolo attualissimo, chiamato come è a risolvere il problema del traffico e dei consumi.

Per la seconda volta consecutiva, la «SEAT 127» è stata proclamata «veicolo dell'anno» in Spagna il giudizio è stato espresso dai lettori di sedici quotidiani spagnoli.

Il boom delle «due ruote» Norme USA di sicurezza per le «bici»

Per la seconda volta consecutiva, la «SEAT 127» è stata proclamata «veicolo dell'anno» in Spagna il giudizio è stato espresso dai lettori di sedici quotidiani spagnoli.

Un nuovo sistema di tergicristallo, con l'acqua incorporata che esce direttamente dalle lamine di gomma, è stato messo a punto dalla ditta svedese BCB di Huddinge.

In continua espansione

l'azienda svedese

Una nuova fabbrica di autocarri della Volvo

L'interesse dimostrato nei confronti degli autocarri Volvo è talmente aumentato negli ultimi anni che l'attuale capacità produttiva della nota industria svedese non riesce più a soddisfare le richieste.

La Volvo è presente in Polonia dal 1971 con i suoi autocarri pesanti F-89.

La realizzazione del traguardo festeggiata a Pontedera

Un milione di ciclomotori già costruiti dalla Piaggio

«Ciao», «Bravo» e «Boxer» il tris del successo - Anche la «Vespa» non tramonta: superati i 5 milioni di unità prodotte

Il prestigioso traguardo di un milione di ciclomotori Piaggio è stato raggiunto e superato.



La «Nuova generazione» degli autocarri pesanti Mercedes-Benz viene messa dai motori Diesel a 10, 8 e 6 cilindri con 320 CV, 256 CV e 192 CV di potenza.

Il boom delle «due ruote»

Norme USA di sicurezza per le «bici»

Da un industriale edile

a New York

Presentata un'automobile «supersicura»

Uno studio dell'OCDEE

In Europa 320 milioni di auto nel 1985

Gli autoveicoli, e la loro

incidenza sull'ambiente sono

il tema di uno studio affrontato dall'OCDEE, ed i

cui risultati sono stati pubblicati in un volume intitolato «Incidence sur l'environnement de diverses options concernant la mobilité dans les villes».

Partendo dalle previsioni, preparate prima della crisi energetica, che i 23 Paesi dell'OCDEE finiranno nel '85 per avere 320 milioni di autoveicoli, lo studio afferma la necessità di una concezione globale dei trasporti.

«Bisogna considerare l'automobile ed i trasporti collettivi - afferma il documento - come complementari piuttosto che concorrenti e farne gli elementi di un sistema integrato di trasporti urbani il cui obiettivo non sarebbe di permettere agli individui di spostarsi, ma ugualmente di migliorare la qualità della città e di contribuire alla realizzazione di 200 obiettivi collettivi più ampi».